

VIAGGIARE PER CONOSCERE L'ITALIA DA SCOPRIRE PITIGLIANO, CITTA' DEL TUFO

Testo e foto di Benito Ristori

Raggiunta l'ultima curva, ecco ergersi davanti a noi, tra burroni di profondi fossi, l'aspro sperone di tufo su cui sorge l'abitato di Pitigliano.

Le case costruite sul ciglione hanno il colore della roccia che sovrastano.

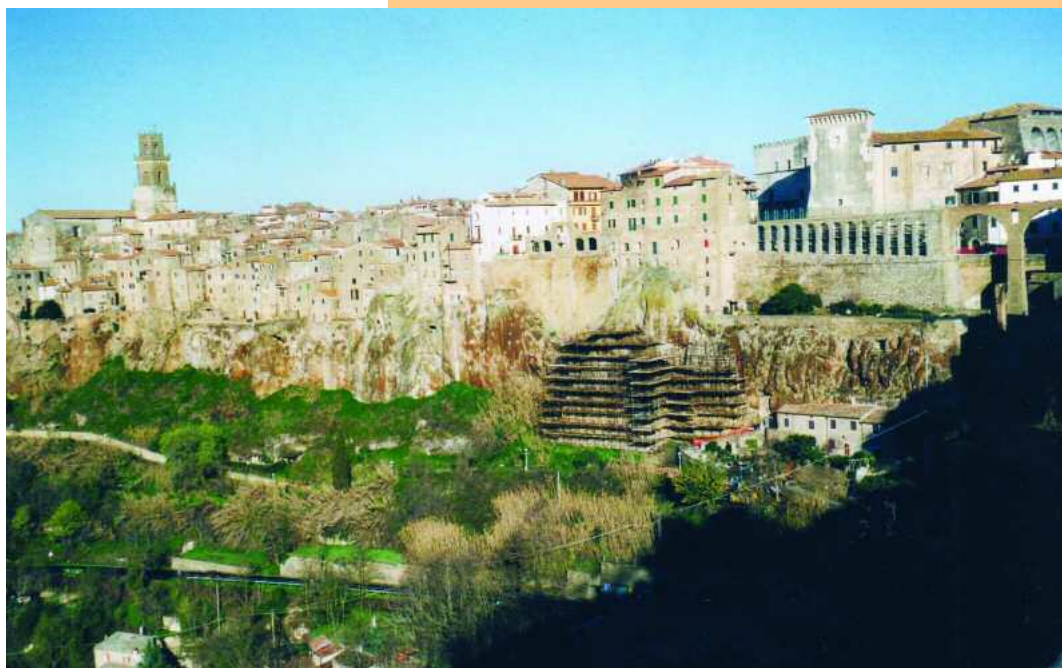
L'alto sperone di tufo è forato da decine di aperture di cunicoli che formano l'estesa rete di cantine sotterranee.

Alla Pitigliano di superficie fa da contrasto una Pitigliano sotterranea scavata nella roccia, dove attraverso estesi cunicoli, si raggiunge il punto più profondo. Qui si conserva a temperatura costante, fra gli altri prodotti agricoli, il famoso vino di Pitigliano.

L'impatto con questo scenario da favola fa rivivere, d'un tratto, altri tempi in cui l'uomo sapeva sfruttare con enormi fatiche le risorse naturali per la sua sopravvivenza.

Risalita la profonda forra del torrente Meleta, raggiungiamo l'altopiano della cittadina per andare al parcheggio - camper di piazza Nenni. Questo, molto ampio, dista circa un kilometro dal centro storico.

Il sito di Pitigliano fu certamente centro etrusco e poi romano, benché nulla sia rimasto. Nel XIII sec. fu feudo degli Aldobrandeschi; dal 1293 passò agli Orsini che ne fecero loro Contea. Estinti gli Orsini, Pitigliano entrò nella sfera di influenza del Granducato di Toscana. Nel corso del XV sec. vi si stabilì una colonia ebraica, poi accresciutasi dopo la Bolla di Pio IV del 1569 che bandiva gli ebrei da Roma. Dal cospicuo numero



Nella pagina a fianco, sopra:
il pupazzo in piazza prima di essere bruciato

sotto:
il panorama di Pitigliano

a destra:
il monumento all'asino maremmano



di circa 450 persone raggiunto nel XVIII sec., la comunità ebraica cominciò progressivamente a ridursi per le emigrazioni, fino ad estinguersi ai giorni nostri. Ne rimane ora una sola donna, gelosa custode delle loro tradizioni.

La nostra visita ha inizio dal grande portale bugnato, ornato dello stemma degli Orsini. Oltre l'arco si apre la piazza della Cittadella, fiancheggiata dagli archi dello scenografico acquedotto di Antonio da Sangallo il Giovane del 1545. La piazza è dominata dal vasto Palazzo Orsini, oggi sede della Curia Vescovile, progettato sempre dal Sangallo e ora sede del Museo Diocesano. Vi sono esposti, in 18 sale, arredi sacri, dipinti del Cozzarelli, dello Zuccarelli, una statua lignea di Madonna col Bambino di Jacopo della Quercia e la statua lignea di Niccolò III Orsini.

Dalla piazza si procede nel quartiere urbano, di impianto medievale, nel quale spicca il Duomo dalla rifatta facciata barocca, con poderoso campanile a tre ordini rastremati; si prosegue negli angusti vicoli affacciati sullo strapiombo, con le ripide scallette di accesso alle case.

Nel percorso a ritroso si incontra il "Ghetto" cuore del quartiere ebraico. Qui ci introduciamo nel "Museo Piccola Gerusalemme", dove si visitano i luoghi più significativi della vita della comunità ebraica: la stanza del bagno rituale di purificazio-

ne, la cantina del vino Kasher, il macello, il forno delle azzime per la cottura del pane azzimo per gli otto giorni della Pasqua, la tintoria: il tutto sotterraneo, scavato nella nuda roccia.

Al di sopra di questi ambienti, si visita la Sinagoga, risalente al 1589: ambiente austero, privo di immagini (Dio è puro spirito!), dove la comunità si è riunita fino al 1939 (anno delle leggi razziali) per la lettura dei testi sacri e altri riti.

La nostra visita di Pitigliano è stata programmata anche per l'aspetto folkloristico rappresentato dalla "Torciata di S. Giuseppe" che ricorre il 19 marzo di ogni anno.

Un enorme pupazzo fatto di canne intrecciate, allestito in piazza Garibaldi, viene raggiunto dalla processione notturna dei torciatori che gli appiccano il fuoco fino a farne uno scintillante rogo.

Si tratta del rito tradizionale che simboleggia la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, benefica apportatrice di nuova vita. Tutto ciò preceduto da una esibizione di balli, suoni, giochi con il fuoco ed esercizi acrobatici di una compagnia di giovani, nonché, nel pomeriggio, dalla distribuzione, dietro libera offerta, di ottime frittelle di S. Giuseppe. ■



di Fabrizio Ciadini

NOVITA' 2008

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE ORA ANCHE PER I PRIVATI

Es: New Twingo a € 293 al mese - Tutto incluso

(assicurazione, bollo, manutenzione ordinaria e straordinaria)

- L'AGENZIA CERTIFICATI
- LE PRATICHE AUTO
- L'AUTONOLEGGIO

L'AGENZIA NEL FUTURO

SPECIALE ASSOCAMPI

**Auto per Cerimonia
Noleggio Auto e Furgoni
Noleggio Bus fino a 54 pax**

- Rinnovo e Duplicato Patenti
 - Patenti Internazionali
 - Passaggi di Proprietà
 - Tutti i tipi di Certificati
 - Pratiche Nautiche & Autotrasporti
- Sconto 10% per i soci ASSOCAMPI

Informati per avere altre offerte... Scegli la tua auto, la Noleggi e poi, se vuoi, la compri ad un prezzo vantaggioso!!! (Promozione valida anche per i familiari)

E SE HAI UNA PARTITA IVA POTRAI BENEFICIARE DELLE NUOVE DETRAZIONI FISCALI.

INFORMATI SENZA IMPEGNO... CSO IL NUOVO STILE DI ...GUIDA

Visita il nostro Sito www.cso2.it Oppure Vieni a trovarci, siamo ad Ostia Via Armando Armuzzi, 6 (di fronte la Posta Centrale) Tel. 06.5622789/760 Fax 06.5622780